

Milioni di elettori alle urne dopo una larghissima campagna politica

Oggi si vota in Unione Sovietica per il Soviet Supremo

Una maggiore attività politica delle assemblee elettorali - Fra i candidati - oltre i massimi dirigenti - Tupolev, Sciostakovic, Gagarin, Titov ed Erhemburg

(Dalla nostra redazione)

MOSCA, 17. — Domani, chiusa la campagna elettorale, si vota in tutta l'Unione Sovietica. Da qualche settimana nell'ingresso della casa dove abito è affisso al muro un manifesto con le fotografie dei due candidati al Soviet Supremo della circoscrizione di cui la mia strada fa parte. È un manifesto estremamente semplice, in nulla paragonabile all'inventiva, alla malizia, alla continua ricerca del « colpo » che scuote il cittadino-elettore, nella estrosa elaborazione di una idea propagandistica o nella utile registrazione di un fatto scandaloso, caratteristiche proprie alle nostre campagne elettorali.

Questo carattere semplice e dimesso, che è nell'aspetto esterno della campagna elettorale per il Soviet Supremo, si corregge in quella che è la più concreta manifestazione della campagna elettorale: il dibattito che precede il voto, che sceglie le candidature, le assemblee politiche che si svolgono nelle fabbriche, negli uffici, nei colossi, l'incontro che si stabilisce fra la politica del governo e le grandi masse della popolazione attraverso l'opera volontaria di milioni di « agitatori » che svolgono quello che in gergo di partito noi diciamo « il lavoro capillare » e quindi vanno, il materiale propagandistico sotto il braccio, di casa in casa o parlano a piccole riunioni di gruppi di caseggiati.

Parlare con qualcuno di questi « agitatori » è interessante perché essi possono rappresentare in una certa misura il polso dell'opinione pubblica. È difficile naturalmente indicare, in un paese della vastità e varietà della Unione Sovietica, e con quella sua molteplicità di problemi, quali siano i punti sui quali si raccoglie l'interesse e la discussione, nell'ambito, naturalmente, di alcuni grandi temi a tutti presenti. È però possibile indicare con certezza una tendenza, una maggiore « politicizzazione » di queste assemblee elettorali.

Anche qui il XXII Congresso non è passato invano. Il fatto stesso che in quella sede pubblica, e poi sui quotidiani sovietici, sia apparsa la differenziazione fra il Partito comunista cinese e quello sovietico ne è un giudizio sulla situazione albanese, non poteva mancare — insieme ad altri temi che dal XXII Congresso sono scaturiti — di influire nel senso di un allargamento dell'orizzonte politico delle assemblee elettorali.

Un episodio che può testimoniare di questa ricerca, di una nuova maturità elettorale, è il polemico discorso di Sciostakovic, il noto autore del « Piacido Da » nel suo collegio elettorale di Rostov. Si tratta di parole forse anche brutali, che in gran parte vanno attribuite alla fessosità cosacca dello scrittore ma che pongono una questione di non poco rilievo. « Non mi piace, ha detto in sostanza Sciostakovic, lo slogan che da tanti anni usiamo e per il quale il deputato è il « servitore del popolo ». Questa formula mi fa ricordare i tempi della servitù della gleba, quando il proprietario chiamava i contadini e diceva loro: « Carezzatemi i piedi ». Se mi volete deputato accettate questa intesa. Io cercherò di essere un buon deputato, ma voi non corretemi appresso soltanto per opprimermi con le mille piccole questioni che non sono politiche, non sono legate ai grandi interessi del Paese ».

È dopo aver detto tale concetto Sciostakovic ha citato degli esempi di quelle che spesso sono le richieste a lui indirizzate dagli elettori, che arrivano, a volte, anche a sfoghi sentimentali sulle proprie sfortunate amosore. Non tutti i discorsi sono stati certamente di carattere polemico. I massimi dirigenti del partito e del governo hanno affrontato le principali questioni di politica estera ed interna oggi all'attenzione di tutti, temi che sono stati raccolti e sottolineati da Krusciov nel suo ultimo discorso già noto ai nostri lettori. Presente è sempre rimasto nell'argomentazione di ciascuno il grande obiettivo di una svolta nell'agricoltura. A questo proposito Kossighin, ministro del Presidium del PCUS, ha annunciato che nel 1962 il volume degli investimenti nelle campagne aumenterà del 25% in confronto con l'anno scorso. Continuo, nel

definire ed indicare compiti di progresso economico, è stata il confronto con l'America, già oggi superata, ha affermato nel suo discorso Sciostakovic, anch'egli membro del Presidium, per il volume totale della produzione nella fusione dell'acciaio e nella estrazione del petrolio.

Fra i principali candidati, a parte i massimi dirigenti del partito e del governo, sono da citare: Keldis, Presidente dell'Accademia delle Scienze, che si presenta a Mosca; Tupolev, il grande costruttore di aerei, a Mosca; Sciostakovic, il celebre compositore, a Leningrado, città alla quale dedicò una sua sinfonia; Gagarin e Titov, candidati rispettivamente di una fabbrica e di un sovcoop nelle loro regioni natali Erhemburg in Lettonia; lo scrittore Fedin e la cantante nota anche in Italia, Arkipeva, a Mosca.

Tra le personalità di rilievo che, a differenza dell'ultima volta, non si presentano quest'anno alle elezioni, si annovera Ekaterina Furtzeva, ex ministro della cultura la quale, dal XXII Congresso, non fa più parte del Presidium del PCUS.

Come è noto, agli elettori si presenta il « Blocco dei comunisti e dei senza partito ». Ma, come avviene nella designazione dei candidati? Secondo la Costituzione sovietica, il diritto di proporre candidati al Soviet Supremo dell'URSS e agli altri organismi di potere, è riservato alle differenti organizzazioni che uniscono i lavoratori sovietici: organizzazioni di partito, sindacali, cooperative, associazioni di artigiani, associazioni culturali. Questo diritto si realizza attraverso gli organi centrali e locali di queste organizzazioni.

La presentazione delle candidature si compie nel corso di assemblee generali del personale delle fabbriche e degli uffici; i militari le presentano nei corsi e nelle riunioni delle loro unità; i colcolanti nelle assemblee generali di colossi. In questo modo, qualsiasi categoria di elettori può partecipare alla presentazione delle candidature.

Ogni circoscrizione elettorale, come regola generale, propone più candidati che vengono in seguito discussi nella riunione pre-elettorale alla quale partecipano i rappresentanti dei lavoratori della circoscrizione. Dopo questa discussione, non resta che un solo candidato che rappresenta i comunisti e i senza partito. Per essere eletto, il candidato deve ottenere più della metà dei voti. Se gli elettori che hanno partecipato al voto sono meno della metà del numero totale degli elettori iscritti, le elezioni sono annullate e si procede ad una nuova convocazione.

È interessante infine citare che nelle elezioni del Soviet locale svoltesi l'anno scorso, tra i deputati eletti, il 45,4% fu di comunisti e il 54,6% di senza partito.

GUIDO VICARIO

Si cercano adeguati sistemi di difesa dalle radiazioni esterne

Il nuovo sputnik prepara il volo verso altri pianeti

Il satellite continua a girare attorno alla terra e a trasmettere importanti dati

(Dalla nostra redazione)

MOSCA, 17. — Due argomenti del giorno a Mosca, dopo il discorso pronunciato da Krusciov, sono indubbiamente il « razzo globale » e il nuovo sputnik della Terra che sta immaginando dai scienziati sulle proprietà fisiche della ionosfera.

Sul primo nessun elemento nuovo è emerso ed è ovvio che fosse così, trattandosi di un mezzo militare le cui caratteristiche debbono restare segrete. È chiaro però che si tratta di un missile la cui gittata non ha più limiti se

è vero che, scagliato da una qualsiasi base dell'URSS, può far pervenire la sua « testata » su un qualsiasi obiettivo anche per la via più lunga.

È interessante ricordare, a questo proposito, che nei lanci sperimentati effettuati dall'Unione Sovietica qualche mese fa nel Pacifico centrale un missile aveva raggiunto l'obiettivo posto a circa 13.000 Km. di distanza senza usare la potenza propulsiva degli ultimi due stadi, cioè verosimilmente impiegando soltanto un terzo o la metà della sua potenza effettiva. Oltre a ciò quelle

prove erano servite a collaudare un sistema di direzione che assicurava una precisione assolutamente sbalorditiva di missili in questione.

Forse non si è lontani dalla verità se si collegano quelle prove alle rivelazioni fatte da Krusciov. Comunque sia, il missile globale, per le sue caratteristiche, è in grado di sfuggire a tutti gli strumenti di avvistamento orientati in un certo modo ed è attualmente un'arma inalterabile.

Tuttavia nessun osservatore occidentale, a quanto ci risulta, ha tratto dal discorso di Krusciov previsioni negative sulle atteggiamenti della delegazione sovietica ai negoziati di Ginevra. Al contrario, ha colpito la serietà del tono e l'insistenza con la quale il premier sovietico ha battuto sul problema del disarmo, come unica via ragionevole per evitare all'umanità la tragica prova di una guerra nucleare.

Intanto, secondo un ultimo comunicato sovietico emanato stasera, lo sputnik continua a girare attorno alla Terra, seguito a breve distanza dall'ultimo stadio del razzo vettore, anch'esso entrato in orbita. Gli apparecchi di bordo funzionano perfettamente e le stazioni terrestri sovietiche stanno già elaborando i dati raccolti dagli strumenti scientifici.

I commentatori sovietici sottolineano, oggi, nei loro articoli, due elementi: la ricchezza degli strumenti installati a bordo di questo sputnik, dai quali si attendono vere e proprie rivelazioni sulle fasce di radiazioni esterne e sui campi magnetici della Terra, e l'ampiezza del programma di ricerca, che consisterà in una serie di lanci analoghi per il 1962.

« Con i precedenti lanci — scrive il prof. Krasovskij sulle Isvestia — è stata rilevata

una contraddizione nella valutazione dell'intensità delle fasce radioattive esterne. La contraddizione è stata scoperta per la prima volta dagli scienziati sovietici e proprio essi hanno dato una giusta valutazione delle correnti di particelle di cui si compongono queste fasce. Inoltre, è stato rilevato che le caratteristiche fisiche della atmosfera e dei campi magnetici della Terra non sono permanenti, per cui la valutazione di tali caratteristiche doveva essere fatta nelle stesse zone, ma in periodi diversi. Di qui la necessità di effettuare una serie di lanci con orbite analoghe, che potranno dare sorprendenti risultati ».

L'accademico Vernov scrive sulla Pravda: « I dati in nostro possesso fanno pensare che a grandi distanze dalla Terra funzioni una sorta di acceleratore di particelle cariche. I fisici compiono enormi sforzi per ottenere sulla Terra simili accelerazioni, ed era dunque necessario studiare il meccanismo delle naturali. A questo provvedono oggi gli apparecchi installati sul nostro sputnik, ai quali è affidato l'incarico di scoprire il funzionamento di questo acceleratore naturale, che produce gli elettroni carichi di energia fino ad un milione di elettronvolts ».

Naturalmente, non è solo questa la direzione delle ricerche del satellite sovietico: anche stabilendo l'intensità delle radiazioni delle fasce esterne e noi vogliamo raccogliere i dati sufficienti per elaborare sistemi di difesa adeguati », per difendere, cioè, l'uomo, quando a bordo di una nave cosmica ascenda dalle orbite basse fin qui percorse, per puntare molto più in alto, verso la Luna e gli altri pianeti.

Due, dunque, sono gli obiettivi di fondo di questo sputnik, di cui peraltro si continua ad ignorare il nome, e cioè: la conoscenza scientifica sulla ionosfera e sui campi magnetici della Terra, e la preparazione di strumenti nuovi per voli umani più impegnativi.

AUGUSTO PANCALDI

Dirigenti del PCUSA incarcerati



NEW YORK — Gus Hall (a sin.) e Benjamin Davis (al centro), massimi esponenti del PC americano, vengono scortati da un poliziotto in borghese verso le carceri, dopo esser stati arrestati per non aver denunciato — in base alla famigerata Legge Mac Carran — il loro partito all'Avvocatura di stato, perché venisse schedato fra gli enti ad attività « sovversiva » (Telef.)

In una lettera di Kennedy a Krusciov Proposte americane all'URSS per la cooperazione spaziale

Si propone, fra l'altro, l'esplorazione in comune della Luna di Venere e di Marte e l'invio di satelliti meteorologici

(Dalla nostra redazione)

WASHINGTON, 17. — Il presidente Kennedy ha proposto a Krusciov un piano di cooperazione nel campo delle ricerche spaziali, a mezzo di ordigni spaziali come pure, eventualmente, nel campo dell'esplorazione della Luna, di Marte e di Venere.

L'annuncio è stato dato oggi dalla Casa Bianca la quale ha precisato che la proposta è contenuta in un messaggio del presidente al primo ministro sovietico.

GUIDO VICARIO

« Se i nostri paesi unissero i loro sforzi — scientifici, tecnici e materiali — per la esplorazione dello spazio, questo sarebbe di grande beneficio per il progresso della scienza e sarebbe applaudito da tutti i popoli i quali amerebbero che i successi scientifici andassero a beneficio degli uomini e non fossero usati nel quadro della guerra fredda e della corsa agli armamenti ».

Ecco le principali proposte contenute nella lettera del presidente Kennedy. È opportuno — afferma prima di tutto il capo della Casa Bianca — fissare in comune una data prossima per realizzare un sistema di satelliti meteorologici, sistema destinato a fornire a tutti i paesi del mondo, indicazioni meteorologiche globali. A que-

sto fine Kennedy propone che gli Stati Uniti e l'URSS lancino simultaneamente un satellite ciascuno destinato, tra l'altro a fotografare le nubi. I due satelliti — dice il presidente — verrebbero collocati su orbite vicine al Polo.

In secondo luogo, Kennedy propone (onde facilitare, nel quadro dei rispettivi programmi spaziali dei due paesi, il problema della « idoneità ») che « ciascuno dei due paesi installi e faccia funzionare una stazione di identificazione radiofonica destinata a fornire dati all'altro paese, mediante lo impiego di equipaggiamento che potrebbe essere inter-sceambiabile ».

Kennedy precisa che gli Stati Uniti fornirebbero, in tal caso, l'equipaggiamento tecnico di una stazione da impiantare in territorio sovietico ed operante sotto il controllo dei tecnici sovietici. Gli Stati Uniti, dal canto loro, costruirebbero e controllerebbero una stazione di identificazione radio costruita mediante materiale sovietico. Tecnici americani verrebbero addestrati nell'Unione Sovietica circa l'impiego del materiale sovietico e, inversamente, tecnici russi si addestrerebbero negli Stati Uniti su materiale americano.

In terzo luogo, il presidente Kennedy propone che i due paesi si impegnino in un programma di ricerche sul campo magnetico spaziale, che circonda la Terra, mediante due satelliti lanciati simultaneamente.

Inoltre Kennedy propone all'URSS di partecipare agli esperimenti per trasmissioni intercontinentali; dopo aver suggerito lo scambio di esperienze nel campo della medicina spaziale, Kennedy conclude affermando che esistono alcune possibilità scientifiche e tecniche in vista di una cooperazione, specie per voli, senza l'impiego di uomini, destinati ad esplorare la superficie della Luna. Kennedy espone poi l'idea di una eventuale cooperazione per ricerche scientifiche aventi per oggetto Marte e Venere con particolare riguardo per la possibile utilità di voli umani in programmi di questo genere.

COMUNICATO MAS

LA MAS

LANCIA LA MANIFESTAZIONE PERMANENTE:

"le occasioni del martedì e venerdì"

ogni MARTEDI e VENERDI troverete presso i 50 assortitissimi reparti della MAS articoli a prezzo di vera seria OCCASIONE!

vincete il pregiudizio e risparmiate acquistando il MARTEDI e VENERDI!

MAS magazzini allo statuto

ASTMATICI!! sollievo immediato

Carta Antiasmatica

PASTOR-FARINA GENOVA

ANNUNCI ECONOMICI

4) AUTO-MOTO-CICLI L. 50	MOTO MONDIAL nuove - Vasto assortimento usato - Moto, carri lambretta - Vendite rateali - Via S. Cosimato 10.	11) LEZIONI COLLEGI L. 50
AUTONOLEGGIO RIVIERA	Prezzi giornalieri forfali:	STENODATTILOGRAFIA Stenografia - Dattilografia, 1.000 mensili. Via San Genaro al Vomero, 20, Napoli.
FIAT 500 N	L. 1.250	3) ASTE E CONCORSI L. 50
BIANCHINA	L. 1.350	ASTA - VIA LATINA 39 - SGOMBERO LOCALI ultimi giorni svendiamo: Televisioni - Mobili antichi, moderni - Tappeti - Lampadari, eccetera.
FIAT 500 N, Giard.	L. 1.500	7) OCCASIONI L. 50
BIANCHINA Panor.	L. 1.500	KANAK-KANAK-KANAK Via del Gracchi 116/A (318.443) vendita televisori occasione con o senza secondo canale da L. 25.000 in poi. Approfittatene!
BIANCHINA Spyder	L. 1.700	Laboratorio particolarmente efficiente lavori adattamenti secondo canale. Precisione ed mobilità.
FIAT 150	L. 1.800	MACCHINE scrivere, colossale assortimento 4.500 oltre. Elettrodomestici. Noleggi, riparazioni espresse. Piave, 3 (Vend. settembre) 471.154-465.662.
DAUPHINE	L. 2.200	
AUSTIN A/40	L. 2.200	
ANGLIA de LUXE	L. 2.400	
FIAT 1100 Lusso	L. 2.600	
FIAT 1100 Export	L. 2.600	
A.R. GIULIETTA	L. 3.000	
FIAT 1300	L. 3.000	
FIAT 1500	L. 3.200	
FIAT 1800	L. 3.500	
FORD CONSUL 315	L. 3.600	
Telefoni: 420.942 - 425.624		

Ernia

Se avete da lamentare DISTURBI FASTIDI, INGROSSAMENTO DELL'ERNIA, ed altri inconvenienti, NON ATTENDETE OLTRE! PROVATE I nuovi CONTENTIVI BREVETTATI

BARRERE di Parigi

Super P.R. senza compressori - Soffici, leggerissimi e della massima comodità - Garanzia di Contenzione e durata

PREZZI ACCESSIBILI A TUTTI

CINTURE PER TUTTE LE POSTI - CINTURE POST-OPERATORIE - BUSTI PER ARTROSI E OBESITA', ecc. PROVE GRATUITE - APPLICAZIONI A:

ROMA Via Cavour, 57 p. p. - Telef. 461.923 (vicino Stazione Termini)

Chiedete consiglio, prescrizione e catalogo al Vostro Medico di fiducia (Aut. Ministero Sanità n. 1077, 30-1-1961)

ABITESS CONFEZIONI

teritaliano

al servizio del "vestir bene,"

Bemberg

Violento scontro notturno al confine siro-israeliano

Decine di morti - A Tel Aviv si parla di « azione punitiva » contro precedenti bombardamenti siriani

BEIRUT, 17. — Sanguinosi e violenti scontri, con l'impiego di aerei e carri armati si sono verificati alla frontiera tra Siria e Israele. Unità delle forze aeree israeliane hanno bombardato la notte scorsa posizioni avanzate siriane di artiglieria a nord di Nukeib, presso il lago di Tiberiade. Secondo un portavoce governativo di Tel Aviv, si è trattato di una azione « punitiva ». I siriani avrebbero avuto una trentina di morti. L'annuncio del portavoce precisa che verso l'una (ora locale) l'artiglieria siriana aveva cominciato il cannoneggiamento della colonia israeliana di Ein Gue (sulla riva orientale del lago di Tiberiade), la quale ha risposto al fuoco. Il portavoce ha aggiunto: « È dalle posizioni siriane che sono state avviate le azioni di questa notte che negli ultimi giorni erano state attaccate le cannoniere e

pescherecci israeliani. Le avrebbero abbandonato sul campo di battaglia quattro carri armati e otto automezzi, mentre un incendio di camperebbe a Ein Gue. Infine, sempre secondo la radio siriana, gli israeliani avrebbero avuto numerosi morti mentre le forze siriane solo un morto e cinque feriti.

Nelle prime ore di stamane israeliani e siriani accettavano una cessazione del fuoco, dietro richiesta della commissione delle Nazioni Unite. Secondo certi osservatori il conflitto trarrebbe origine dall'irrigazione del deserto del Negev che, reso fertile, potrebbe, si afferma, ricevere da uno a due milioni di immigranti israeliani. Il lago di Tiberiade è situato all'interno del territorio israeliano, ma sulla sua riva nord-orientale la frontiera siro-israeliana è tracciata a una decina di metri da questa riva.